



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PADOVA, TREVISO E BELLUNO

Richiesta di attestazione di buon esito per lavori eseguiti su beni culturali
Requisiti di qualificazione
ai sensi dell'art. 133 co. 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dell'Allegato II.18, art. 4

Documentazione da presentare ai fini dell'attestazione:

Le **stazioni appaltanti** (nel caso di lavori pubblici) o i **committenti privati** interessati al rilascio dell'attestazione di buon esito da parte della Soprintendenza competente per territorio, per lavorazioni nelle categorie OG 2, OS 2-A, OS 24*, dovranno trasmettere apposita domanda.

La domanda (in bollo, salvo esenzione nel caso di lavori pubblici) deve contenere l'identificazione dell'immobile, comprensiva di individuazione catastale (descrizione del bene ed ubicazione per i beni mobili), precisando gli estremi del provvedimento di vincolo (data di emanazione, notifica, trascrizione del provvedimento con richiamo agli articoli di legge citati) **ovvero**, ove non esiste il decreto, specificare se il bene presenta i prerequisiti di culturalità di cui all'art. 10 commi 1 e 5 del D.Lgs. 42/2004 (proprietà di ente pubblico o enti ecclesiastici civilmente riconosciuti e più di 70 anni).

ALLEGATI

1. Copia della/e autorizzazione/i ex art. 21 co. 4 del D.Lgs. 42/2004 rilasciata/e dalla competente Soprintendenza (o specifica indicazione degli estremi di protocollo della/e stessa/e).
2. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (autocertificazione), che si allega a titolo di esempio, ai sensi del D.P.R. del 28-12-2000, n. 445, firmata dal Direttore dei lavori e dall'Impresa dalla quale risulti di non aver eseguito opere abusive e che i lavori di restauro e/o consolidamento siano stati eseguiti in conformità al progetto approvato dalla competente Soprintendenza.
3. Documento di identità dei soggetti dichiaranti.

LAVORI PUBBLICI:

4. Certificato di Esecuzione dei Lavori (redatto secondo lo schema dell'allegato B al D.P.R. 207/2010), con indicazione del numero di protocollo e della data di emissione, a firma dal Responsabile del Procedimento (in duplice copia, se cartacea). Il Certificato dovrà essere rilasciato utilizzando esclusivamente il sistema informatico accessibile dal portale Internet dell'ANAC nella sezione dei servizi ad accesso riservato. La firma deve essere posta in originale sulle copie cartacee o digitalmente nel caso di invio telematico. Nel caso in cui la Stazione Appaltante sia un Ente pubblico, il C.E.L. deve pervenire dalla stessa Stazione appaltante.

* Le categorie **OS 2-A** e **OS 24** ricomprendono anche i lavori relativi, rispettivamente, ai materiali storicizzati di beni culturali immobili e al verde storico di cui all'articolo 10, comma 4, lettera f) del *Codice dei beni culturali e del paesaggio*. (Allegato II.18, art. 25 del D.Lgs. 36/2023).



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E PER LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

5. Relazione finale tecnico-scientifica (**consuntivo scientifico**), se non già trasmessa al termine dei lavori, predisposta dal direttore dei lavori o, nel caso di interventi su beni culturali mobili, superfici decorate di beni architettonici e a materiali storicizzati di beni immobili di interesse storico artistico o archeologico, da restauratori di beni culturali, così come previsto dall'art. 24 dell'Allegato II.18 al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, *Codice dei contratti pubblici*, corredata da documentazione fotografica (*ante operam*, fasi di lavoro ed opere ultimate) dall'esito delle ricerche ed analisi compiute, e dalle valutazioni circa i problemi aperti per i futuri interventi.

LAVORI PRIVATI:

4. Certificato di Esecuzione dei Lavori (o Certificato di Regolare Esecuzione), firmato dal committente e dal Direttore dei Lavori (in duplice copia, se cartacea). Non c'è obbligo di utilizzare un determinato modello, è sufficiente che nel CEL (o nel CRE) siano contenuti i dati necessari all'individuazione e identificazione del bene, dell'impresa/delle imprese affidataria/e, delle categorie di classificazione con i relativi importi; si consiglia comunque l'utilizzo dell'allegato B previsto dal D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010. La firma deve essere posta in originale sulle copie cartacee o digitalmente nel caso di invio telematico.
5. Relazione tecnica finale delle opere eseguite, firmata dal Direttore dei Lavori, corredata da documentazione fotografica (*ante operam*, fasi di lavoro ed opere ultimate), dall'esito delle ricerche ed analisi compiute, e dalle valutazioni circa i problemi aperti per i futuri interventi.